



S P E C I A L E



"Città ideale" Luciano Laurana (attr.)

Galleria Nazionale delle Marche, Urbino

LE MIGLIORI "MARCHE"
CESMA - CENTRO STUDI MARCHE
GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA

Periodico del CIAS
(Centro Internazionale Amici Scuola)
Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - 00185 Roma
Tel. 06 6878737
mail: ciascesmaroma@gmail.com
web: www.centrostudimarche.it
www.ciasonline.it
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70%
Registrazione Tribunale di Roma n. 00371/95
del 14 luglio 1995.
Direttore responsabile: **Stefania Severi**
Comitato Redazionale:
Edmondo Coccia - Pina Gentili
Grafica: **Angelo Aloisi**

DIRETTIVO CESMA

Presidente Onorario: Prof. Giuseppe Luzi
Presidente: Dott. Franco Moschini
Presidente Emerita: Rosanna Vaudetti
Presidente Emerito: Giorgio Girelli Ambasciatore
in San Marino per la Turchia
Direttore Organizzativo: Pina Gentili
Direttore Artistico: Prof.ssa Stefania Severi
Settore scienze: Dott. Giuseppe Luzi
Direttore Comunicazione: Francesca Pagnani

SOMMARIO

pag 1	Copertina: Marco Santini e il suo violino
pag 2	Sommario e "Cos'è il CeSMA"
pag 3	XXXVI Edizione del Premio Marchigiano dell'Anno, premiazione in Senato
pag 5	I Premiati: Giorgia Casoni, Imprenditrice
pag 6	Galliano Crinella, Professore Ordinario di Storia e Filosofia Università di Urbino
pag 7	Giustino Di Emidio, Imprenditore
pag 8	Giuliano Giuliani, Scultore
pag 9	Daniele Livi, Imprenditore
pag 10	Alberto Monachesi, Giornalista
pag 11	Claudio Pettinari, Rettore dell'Università di Camerino
pag 12	Sandro Polci, Architetto
pag 13	Marco Santini, Musicista
pag 14	Elpidio Stortini, Direttore L'Altro Giornale
pag.15	XV Edizione Marchigiano ad Honorem: Giovanni Nistri, già Comandante dell'Arma dei Carabinieri
pag 17	VII Edizione Marchigiano nel Mondo: Javier Pablo Lucca, Membro FEMACEL
pag 22	L'Angolo delle Attività del CeSMA: libri, saggi e mostre storiche e artistiche
pag 24	33 Capolavori della Collezione di Umberto Antonelli in Mostra a Bruxelles
pag 26	Sandro Trotti in Mostra a Stoccarda presso l'IIC "La trottola del Mondo" e 4 incisori dell'Associazione della Luna
pag 28	Premiazione 53° Concorso Internazionale Giovanile Poesia "Mario Clementoni" presso il Sodalizio dei Piceni
pag 29	Alcune poesie premiate
pag 35	Bando 54° Concorso Internazionale Giovanile Poesia "Mario Clementoni"
pag 36	IV Copertina: Rassegna stampa Premio Marchigiano dell'Anno

Finito di stampare nel mese di gennaio 2023 presso Grafiche Fioroni Srl (FM)

AS MICI SCUOLA "MARCHE" SPECIALE LE MIGLIORI "MARCHE"

CESMA - CENTRO STUDI MARCHE
GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA

COS'È IL CESMA

Il Cesma, fondato dal Preside Prof. Armando Mazzoni, è sorto a Roma oltre 38 anni orsono. Oggi è presieduto dal Prof. Giuseppe Luzi, Presidente Onorario e dal Dott. Franco Moschini, Presidente Esecutivo, Presidente Emerita Dott.ssa Rosanna Vaudetti, Direttore Pina Gentili, Direttore Comunicazione D.ssa Francesca Pagnani. In tale periodo ha svolto molteplici attività culturali, in sede e fuori sede. Tra le più importanti si possono segnalare: CONVEGNI. In ricordo del malariologo Dott. Angelo Celli con l'organizzazione del Prof. Fernando Aiuti e, poi, del Prof. Giuseppe Luzi, sono stati organizzati 7 Convegni per dare un ulteriore contributo all'informazione scientifica del CESMA sui seguenti temi: AIDS, MALARIA, SARS, MALATTIE INFETTIVE, I NUOVI VIRUS, RECRUDESCENZA DELLA TUBERCOLOSI. Convegno commemorativo sui 50 anni della scomparsa di Maria Montessori e sulla sua prodigiosa professionalità. Sono stati altresì svolti seminari sul grande scienziato "Matteo Ricci e la Cina", su "Giuseppe Colucci", illustre storiografo italiano, e Giuseppe Tucci, noto esploratore dell'estremo oriente.

Notevole anche l'attività per le mostre, allestite in sede e fuori sede, in Italia e all'estero: 7 edizioni della Mostra "La carta nel terzo millennio", con stampa di cataloghi, a Roma, Verona, Praga e Stoccarda.

Nel 2002 è stato realizzato un progetto assieme all'Istituto Latino-Americano (ILA), con l'obiettivo di favorire l'inserimento di 25 ragazzi argentini in imprese industriali italiane, previo espletamento di specifico tirocinio in dette Aziende, per la messa a punto di progetti ed analisi della loro attuabilità. L'esperimento è stato coronato da ottimo successo, in quanto le aziende hanno assunto a tempo indeterminato i giovani aspiranti argentini.

Sono state anche effettuate 5 presentazioni di grandi scrittori, tenute presso il teatro romano Ghione, con intervento di noti critici letterari e attori che hanno letto brani di opere rappresentate di: Paolo Volponi, Dolores Prato, Alfredo Giuliani, Libero Bigiaretti, Ugo Betti.

Grande interesse e partecipazione hanno avuto le 53 edizioni del Concorso Internazionale Giovanile Poesia in più lingue "Mario Clementoni".

Il fiore all'occhiello delle manifestazioni del CeSMA è rappresentato "invero" dall'annuale cerimonia del "Marchigiano dell'anno", ora giunta alla trentaseiesima edizione, nella quale vengono premiati, con la consegna del "Picus del Ver Sacrum", personaggi marchigiani distinti nei vari settori di attività sociali, culturali, imprenditoriali; ciò con l'intento di dare un grandioso e meritato lustro alla "Marchigianità". Nel corso degli anni sono stati aggiunti i seguenti premi: 17 Edizioni del Marchigiano ad Honorem, 15 Edizioni del Premio alla Carriera Medaglia del Presidente della Repubblica e 7 Edizioni del Premio Marchigiano nel Mondo.

Il Golden Media Marche, Premio giornalistico che viene assegnato ogni anno ai giornalisti marchigiani che si sono distinti nei vari campi: quotidiani, TV, radio, Magazine, Web, è stato svolto per ben 7 anni.

Numerose iniziative sono state svolte per presentazione di libri, concerti, conferenze, per la conoscenza della cultura marchigiana e approfondimento della Regione Marche con altre regioni d'Italia.

È stata creata una Galleria d'Arte a Roma, nella sede del Cesma, dove sono confluite opere d'arte significative realizzate dagli artisti marchigiani premiati nel corso dei 35 anni di vita del Centro. La Galleria è stata così organizzata: titolo "Le serate della Raccolta d'Arte".

I Sessione: pittura. Maestri marchigiani interpreti dell'avanguardia del '900. II Sessione: incisione e grafica della famosa scuola di Urbino. I noti interpreti dell'arte incisoria.

III Sessione: scultura - dalla tradizione alla ricerca attraverso tutti i materiali dell'arte scultorea.

Inoltre è stata aperta un'attività nei vari Paesi europei ed extra europei notificata alla Regione Marche e rivolti alle numerose Associazioni marchigiane sorte in tutto il mondo. L'attività che si realizza consiste nel far conoscere la cultura marchigiana attraverso il talento di artisti della nostra imprenditoria, del manifatturiero e del food. Il Centro stampa un giornale sociale, "Le Migliori Marche", e invia mensilmente un programma di informazione.

I MARCHIGIANI DELL'ANNO



ROMA – La Sala Capitolare del Convento di S. Maria sopra Minerva - Senato della Repubblica, ha accolto, venerdì 1° luglio alla presenza di un folto pubblico, la cerimonia di conferimento del premio istituzionale "Picus del Ver Sacrum 2021 - Marchigiano dell'Anno" giunto alla 36a edizione, patrocinato dal Senato della Repubblica e dalla Regione Marche.

Istituito nel 1986 da Armando Mazzoni, fondatore del CeSMA - Centro Studi Marche "G. Giunchi, l'ambito riconoscimento è assegnato annualmente a marchigiani che si sono distinti in campo scientifico, artistico, culturale e imprenditoriale.

Quest'anno sono stati premiati:

GIORGIA CASONI	Imprenditrice (MC)
GALLIANO CRINELLA	Professore Ordinario Storia Filosofia Università Urbino (AN)
GIUSTINO DI EMIDIO	Imprenditore (AP)
GIULIANO GIULIANI	Scultore (AP)
DANIELE LIVI	Imprenditore (PU)
ALBERTO MONACHESI	Giornalista (MC)
CLAUDIO PETTINARI	Rettore Università Camerino (MC)
SANDRO POLCI	Architetto (MC)
MARCO SANTINI	Musicista (MC)
ELPIDIO STORTINI	Direttore l'Altro giornale (PU)

Il premio **Marchigiano ad Honorem** 15a edizione a **GIOVANNI NISTRÌ** già Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri (RM)

Il premio **"Marchigiano nel Mondo"** 7a edizione è stato assegnato a **JAVIER PABLO LUCCA** Membro FEMACEL - Federación Marchigiana del Centro Litoral (Rosario - Argentina)

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il Presidente Onorario del Ce.S.Ma. Prof. Giuseppe Luzi, il Dott. Giorgio Girelli, Presidente Emerito CeSMA - Ambasciatore Repubblica San Marino e Pina Gentili Direttore Centro Studi Marche. Gli attori Simone Pieroni e Roberta Sarti hanno curato la lettura delle motivazioni e dei curriculum dei premiati. Quest'anno di premi sono stati costituiti dai multipli numerati "Sfera Ducale in Prezioso Vortice" dell'artista Carlo Iacomucci. Sono intervenuti i Sindaci della Comunità Monti Azzurri.

La manifestazione è stata organizzata dalla direttrice del CeSMA Pina Gentili.

Premiati in Senato nella Sala Consiliare del Convento della Minerva

Il gruppo dei Sindaci della Comunità Monti Azzurri con Roberta Sarti, Suor Gregoria Madre Superiore delle Suore Benedettine della Carità (Roma), la Direttrice Pina Gentili, il Presidente Emerito l'Ambasciatore Giorgio Girelli, il Presidente Onorario Prof. Giuseppe Luzi e il Direttore Area Promozione Culturale M.A.E. Dott. Paolo Sabbatini. Sotto: Partecipazione del pubblico nella Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva.



GIORGIA CASONI IMPRENDITRICE

GIORGIA CASONI è nata a Castelraimondo, in provincia di Macerata. Dopo aver frequentato il Liceo Socio-Psico-Pedagogico di Camerino si iscrive all'Università di Urbino dove si laurea nel 2002 in Sociologia. Durante gli studi universitari partecipa al progetto Erasmus-Socrates in Finlandia per 6 mesi, in questa occasione nasce la sua passione per le culture straniere.

Conseguita la laurea inizia a lavorare nella Scuola di Italiano per Stranieri "Campus Magnolie" di Castelraimondo dove accumula un'esperienza di 18 anni nel campo dell'accoglienza di studenti provenienti da tutto il mondo.

La scuola, che offre la possibilità di una vacanza-studio innovativa affiancando alle lezioni di lingua italiana visite culturali nelle Marche e nelle maggiori città italiane, nei suoi trent'anni di attività ha portato a Castelraimondo oltre 30000 studenti provenienti da circa 100 diverse nazioni.

Giorgia Casoni all'interno della scuola svolge un ruolo piuttosto complesso lavorando con gruppi multietnici, multiculturali e di età compresa tra 18 e 80 anni.

Responsabile degli alloggi e coordinatrice del team di preparazione degli stessi, si occupa dell'accoglienza degli studenti.

Al centro del suo lavoro sono gli ospiti di ogni età che cerca di far sentire a proprio agio anche attraverso l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di attività extradidattiche che hanno lo scopo di far apprendere la lingua italiana divertendosi.

MOTIVAZIONE

A Giorgia Casoni il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per il suo costante impegno nella progettazione e nell'organizzazione di iniziative di conoscenza della lingua e della cultura italiana che coniugano in modo innovativo studio e svago, con particolare riguardo per il territorio marchigiano protagonista di un'esperienza indimenticabile per gli studenti stranieri in visita nella nostra Regione.

PREMIANO:

Il sindaco di Colmurano Mirko Mari, il Dott. Corrado Zucconi, la premiata Giorgia Casoni, la Dott.ssa Erika Moschini.



GALLIANO CRINELLA
PROFESSORE ORDINARIO STORIA FILOSOFIA
UNIVERSITÀ URBINO (AN)

MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per la sua intensa attività di studio e per la competenza, la professionalità e il costante impegno profuso nella valorizzazione del territorio, attraverso pregevoli iniziative culturali.

GALLIANO CRINELLA è nato a Sassoferrato, in provincia di Ancona. Professore di Filosofia teoretica e docente di Estetica presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" fino all'anno accademico 2016/2017, è stato membro del Consiglio di Amministrazione della stessa Università dal 1990 al 1998 e Presidente del Corso di laurea in Design e discipline della moda nel periodo 2001-2015. Socio dell'Accademia Marchigiana di Scienze, Lettere e Arti, è Presidente dell'Istituto internazionale di Studi Piceni "Bartolo da Sassoferrato". Nel 1977 ha fondato, insieme al Sen. Prof. Carlo Bo, il Premio nazionale Gentile da Fabriano, di cui è Direttore e membro della Giuria. È stato co-fondatore, nel 1986, del Centro Studi "Don Giuseppe Riganelli" di Fabriano e Segretario generale fino al 2001. Ha fatto parte del Comitato etico della ASL n. 6 - Fabriano. Autore di numerosi volumi, ha pubblicato articoli e saggi in importanti riviste italiane di cultura filosofica. Tra gli ambiti delle sue ricerche vi sono l'utopia, la filosofia della religione, le teorie estetiche e le teorie della prassi nella filosofia moderna e contemporanea, con particolare attenzione ad alcuni autori del Novecento italiano ed europeo. È direttore delle Collane "I Quaderni del Gentile" e "Le Cartelle del Gentile" e co-direttore della Collana "Quaderni di Marche Contemporanee". Curatore di molteplici pubblicazioni e mostre d'arte, è membro del Comitato scientifico della Rassegna internazionale d'arte/Premio "Giovan Battista Salvi". Nel 2010 ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

PREMIANO:

Il Vice Presidente Unione Montana Dott. Francesco Paletti, l'Ambasciatore Giorgio Girelli, il Presidente Onorario del CeSma Prof. Giuseppe Luzi, la studentessa Chiara Costanzi, il premiato Prof. Galliano Crinella, l'imprenditrice Giada Illuminati e l'artista Sandro Trotti.



GIUSTINO DI EMIDIO
IMPRENDITORE

GIUSTINO DI EMIDIO è nato ad Ascoli Piceno. Ingegnere, è direttore tecnico della Di Emidio Progetti S.r.l. che opera nei vari settori dell'ingegneria, con competenze interdisciplinari diversificate in base alle esigenze della committenza, pubblica e privata, fornendo un'assistenza tecnica completa, dall'impostazione fino alla progettazione, direzione dei lavori, gestione del progetto e coordinamento per la sicurezza. Ha un'elevata esperienza anche nell'ambito degli studi di fattibilità e impatto ambientale, ricerche storiche su eventi rilevanti e calamità, urbanistica. Si occupa inoltre della realizzazione in appalto o in concessione, per conto di enti pubblici e privati, di opere e lavori edili sia in campo civile che industriale, di lavori stradali, costruzione di ponti e opere di urbanizzazione in genere. Ha presentato ed eseguito numerosi progetti nelle regioni Marche, Abruzzo, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Piemonte, Lombardia, Toscana, Puglia e Calabria negli ambiti edilizia residenziale, industriale, commerciale, pubblica e statale, scolastica, sportiva, ricreativa, ricettiva, di culto, infrastrutture stradali e ferroviarie, lavori di riparazione e miglioramento sismico, impianti fotovoltaici. Tra gli ultimi progetti, presentato ad aprile 2022, il "Sistema integrato della montagna Sarnano-Monti Sibillini", che prevede la riqualificazione e l'ampliamento dei sistemi connessi agli sport invernali ed estivi per valorizzare il comprensorio e migliorare l'offerta turistica. Impegnato da sempre a sostegno di attività sociali, ha supportato diverse associazioni anche in ambito sportivo. Appassionato di arte ha contribuito alla conoscenza dell'attività artistica dei maestri Mario Lupo e Vittorio Amadio attraverso il sostegno di incontri ed eventi.

PREMIANO:

L'Ambasciatore Enrico De Maio, l'imprenditore Umberto Antonelli, il premiato Giustino Di Emidio, gli studenti Leonardo e Chiara Costanzi e la Prof.ssa Stefania Giunchi

MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per la professionalità e la competenza in campo imprenditoriale e per l'attenzione ai temi sociali e agli aspetti culturali della regione Marche.



MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per la sua originale ricerca stilistica che pone al centro del fare artistico il travertino, pietra d'elezione del territorio ascolano, scolpito con straordinaria manualità fino a disvelare la sua profonda e leggera essenza.



PREMIANO:

Il Sindaco Mirko Mari del Comune di Colmurano, l'Ambasciatore Enrico De Maio, la Critica d'Arte Paola Ballesi, il premiato Giuliano Giuliani, gli studenti Chiara e Leonardo Costanzi e l'artista Sandro Trotti.

GIULIANO GIULIANI

SCULTORE

GIULIANO GIULIANI è nato ad Ascoli Piceno. Appassionato del materiale elettivo della sua città, il travertino, ha trasformato la cava paterna sul colle San Marco nel suo luogo privilegiato e laboratorio di ricerca. Dopo aver frequentato il locale Istituto Statale d'Arte, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Macerata. Tiene la sua prima mostra da studente nel 1975 alla Galleria Nuove Proposte di Ascoli Piceno. Da allora ha partecipato a numerose rassegne come la Biennale di Venezia, il Premio Marche, il Premio Michetti e la Biennale d'Arte Sacra di San Gabriele. Molte le mostre personali a Roma, Trento, Ferrara, Matera, Loreto, Bergamo, Ascoli Piceno, Ancona, Sassoferrato, Milano e Firenze.

Nel 2011 partecipa alla mostra omaggio degli artisti a Benedetto XVI per il 60° di Sacerdozio, allestita a Città del Vaticano. Con "Gli Artisti e la Bibbia" è presente nel Nuovo Lezionario CEI. Nel 2014, presso il Forte Malatesta di Ascoli Piceno, è organizzata un'ampia esposizione di sue opere e foto di Mario Dondero. Con "Graziano Ricami Art Design" è presente al salone del mobile di Milano e a "La Creation II" nell'Ambasciata d'Italia a Parigi. Nel 2017 collabora con l'architetto Mario Botta all'arredo liturgico della cappella del Centro OTAF Casa Nava a Sorengo (Lugano). Recentemente ha esposto l'opera intitolata "Del Beato" nel porticato del Borromini presso l'Accademia di San Luca a Roma.

Hanno curato sue mostre e scritto sul suo lavoro molti autori, studiosi e critici d'arte. Le sue sculture, oltre che in diverse raccolte private, sono presenti nelle collezioni dei Musei Vaticani, del Musma di Matera, del Museo d'Arte Paolo Pini di Milano, del Centro per la Scultura Contemporanea di Cagliari, del Museo Diocesano di Lecce, nella Galleria Nazionale di Arte Moderna Osvaldo Licini di Ascoli Piceno, nella sede centrale di Roma della BNL, nei Parchi Scultura di Urbino, di Roma e della città di Brufa. Nella campagna di Aprilia l'artista ha realizzato un monumento alla memoria di Eric Waters, tra i caduti alleati durante lo sbarco di Anzio e padre del leader dei Pink Floyd Roger Waters, presente alla cerimonia di inaugurazione dell'opera.

DANIELE LIVI IMPREDITORE

DANIELE LIVI è nato a Pesaro. Conseguito il diploma presso il Liceo Scientifico della sua città di origine si scrive all'Università degli Studi di Ancona dove si laurea in Ingegneria Meccanica nel 1999. Nel 2001 entra nell'azienda di famiglia FIAM Italia con l'incarico di Responsabile di progetti speciali. Prosegue la sua formazione presso lo IED di Milano frequentando, tra il 2003 e il 2004, un Master in Marketing. Continua a lavorare nella FIAM ricoprendo ruoli di sempre maggiore responsabilità fino ad assumere gli incarichi, che ad oggi svolge, di Amministratore delegato e Chief Product Manager. Con la costante presenza del padre Vittorio, fondatore dell'azienda, sperimenta e propone soluzioni innovative che cambiano il paradigma del vetro configurandolo come materiale d'elezione per il miglioramento della qualità di vita e la sostenibilità dell'ambiente. Da questo momento inizia a concretizzarsi il cambio generazionale, predisposto negli anni precedenti, anche con l'entrata in azienda del fratello minore Francesco che diventa il riferimento commerciale per la famiglia. Ideatore ed organizzatore di progetti di ricerca rivolti a giovani designer, Daniele Livi porta avanti la tradizione delle collaborazioni con i più prestigiosi archistar internazionali, aggiungendo in collezione articoli progettati da Daniel Libeskind, Mac Stopa, Marcel Wanders ed altri.

Sotto la sua direzione vengono introdotti moderni sistemi di governance e sviluppato un nuovo piano strategico che cambierà in parte l'identità aziendale: da azienda produttrice di elementi d'arredo in cristallo curvato a marchio di prestigio che propone propri mood stilistici. L'assoluto protagonista resta il vetro che nelle sue nuove proposte viene abbinato e contaminato con altri materiali naturali e preziosi, conferendo agli ambienti proposti ricercatezza, eleganza e prestigio. La valenza di queste strategie, viene confermata dal supporto di lusinghieri dati che testimoniano negli ultimi tre anni, nonostante le criticità del periodo, un aumento di fatturato medio del 20% all'anno, con ottime prospettive per il futuro.

È co-autore con il padre Vittorio del brevetto DV® glass che permette a FIAM di riciclare il 95% di vetro di scarto di lavorazione su alcuni spessori di vetro. Membro del CdA Cosmob S.p.A. e del CdA Assarredo (Federlegno) è impegnato anche nel settore sociale attraverso progetti dedicati e la partecipazione nel CdA di associazioni Onlus.

MOTIVAZIONE

A Daniele Livi il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per le sue brillanti doti manageriali che hanno contribuito alla crescita della azienda familiare, eccellenza del Made in Italy nel mondo ed esempio virtuoso di economia circolare e di sostenibilità ambientale.

PREMIANO:

Da sinistra:
il Vice Presidente Unione Montana Dott. Francesco Paletti,
l'Ambasciatore Dott. Giorgio Girelli,
il Presidente Onorario del CeSMA Prof. Giuseppe Luzi,
il premiato Daniele Livi
e la Dott.ssa Erika Moschini.



ALBERTO MONACHESI
GIORNALISTA

MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per i lodevoli e innovativi progetti volti a sviluppare connessioni tra individui, comunità e territori con l'obiettivo di valorizzare le identità locali.

ALBERTO MONACHESI è nato a Macerata. Progettista di marketing territoriale, giornalista e docente, è esperto in comunicazione del territorio e specialista in coaching territoriale.

Laureato in Scienze Politiche è impegnato da sempre nella ricerca di format innovativi per la valorizzazione delle identità locali, vocazione maturata anche attraverso un'esperienza professionale di lobbying, svolta a Bruxelles per la promozione del Made in Italy nei confronti della Commissione Europea. Si occupa da trenta anni di Relazioni e Sviluppo nell'ambito di "Tipicità", laboratorio permanente di marketing territoriale che riveste una posizione di rilievo nel panorama nazionale di settore ed annovera una fitta rete di relazioni, anche a livello internazionale, dal Canada agli Stati Uniti e agli Emirati Arabi Uniti. Un'innovativa esperienza di "brand ombrello" che promuove le eccellenze marchigiane in Italia e nel mondo, oggi anche nelle declinazioni "Tipicità in blu" e "Grand Tour delle Marche", con modalità di successo e riconoscimenti prestigiosi, come il "Travel & Food Award" ricevuto da GIST ed ENIT nel 2020 e la collaborazione con "AWorld", la app riconosciuta dalle Nazioni Unite contro il cambiamento climatico nel 2021.

È socio fondatore di Imagina sas con la quale sviluppa una trentennale esperienza elaborando approcci "pionieristici" nella redazione di master plan, creazione di reti territoriali italiane ed europee, organizzazioni di festival e sviluppo di circuiti per il marketing dei territori e delle produzioni marchigiane. Di rilievo in questo ambito il circuito di identità locali "Piccole Italie", il progetto "UnicaMontagna" e la Rete d'Imprese "Marche d'Eccellenza".

Dal 2020 è docente a contratto in Marketing Enogastronomico presso l'Università degli Studi di Camerino.

Nel 2022 è curatore della sezione "Vuoto, entanglement e Piccole Italie" nel testo "Economia delle Relazioni", edito da Erga.

PREMIANO:

Da sinistra: Paolo Scandoni, il premiato Alberto Monachesi, il Prefetto di Fermo Vincenza Filippi e il Dott. Massimo Zenobi.



CLAUDIO PETTINARI
RETTORE UNIVERSITÀ CAMERINO

CLAUDIO PETTINARI è nato a Camerino (MC). È Rettore dell'Università degli Studi di Camerino dal 2017 e in carica come Prorettore alla Ricerca. Docente di Chimica Generale ed Inorganica per i Corsi di Laurea in Farmacia e Scienze Gastronomiche, ha svolto numerosi incarichi presso UNICAM.

È stato Prorettore Vicario dal 2011 al 2017, referente del Rettore per l'Internazionalizzazione dal 2008 al 2011, responsabile dei Corsi di Laurea in Farmacia e in Informazione Scientifica sul Farmaco tra il 2002 e il 2011.

Ha tenuto diversi seminari presso le Università di Parigi, Barcellona, Saragozza, Sevilla, Strasburgo, Galati, Delaware e South Carolina. Tra il 2007 e il 2015 ha preso parte a missioni internazionali istituzionali in Portogallo, Stati Uniti, Cina, Russia e Iran.

Membro di diversi comitati scientifici, è coordinatore scientifico di un elevato numero di progetti di ricerca e mobilità. È autore di oltre 400 pubblicazioni su riviste internazionali e di 4 brevetti.

Autore di libri e contributi originali su temi quali la governace degli atenei, la Costituzione e le tradizioni marchigiane negli anni 2018-2021 in qualità di Rettore ha organizzato più di 800 eventi, iniziative e festival di rilievo.

Da gennaio 2021 è consigliere della giunta CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) di cui è delegato per la Ricerca nel "Research Policy Working Group" dell'EUA, l'European University Association, a cui aderiscono più di 800 università e conferenze dei rettori di 48 Paesi europei.

Insignito di numerosi premi e riconoscimenti, in Italia e all'estero, è nella lista dei Top Italian Scientist.

PREMIANO:

Da sinistra: il Vice Presidente Unione Montana Dott. Francesco Paletti, l'Ambasciatore Giorgio Girelli, il Dott. Corrado Zucconi, il premiato Prof. Claudio Pettinari e il Prefetto di Fermo Vincenza Filippi.

MOTIVAZIONE

A Claudio Pettinari il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per i prestigiosi incarichi che svolge con competenza e dedizione, per l'apprezzata attività di ricerca e per l'opera di internazionalizzazione che ha posto l'Università di Camerino tra i 25 migliori atenei al mondo.





PREMIANO:

Da sinistra:
Ruggiero Cutini,
Consigliere di Penna
San Giovanni,
l'imprenditrice
Giada Illuminati,
il premiato
Sandro Polci,
la Dott.ssa
Erika Moschini
e la Critica d'Arte
Paola Ballesi.

SANDRO POLCI
ARCHITETTO

SANDRO POLCI è nato a Penna San Giovanni, in provincia di Macerata. Dopo la maturità scientifica ha conseguito la laurea in Architettura presso lo IUAV di Venezia. È impegnato in attività di ricerca, progettazione e insegnamento negli ambiti Sviluppo locale, Smart Communities, Cultura, Paesaggio e Turismo. Svolge attività di consulenza e direzione di ricerca in urbanistica, economia e ambiente quale Senior Partner "Cresme Consulting" di Roma. È nel Comitato dei Promotori di "Symbola", Fondazione per le qualità italiane e nel Comitato scientifico dell'Istituto Nazionale di Architettura, fondato da Bruno Zevi e riconosciuto con decreto della Presidenza della Repubblica. Referente scientifico di "Gianfranco Imperatori Onlus" per la valorizzazione sociale, sanitaria ed economica della terza età, è membro di presidenza del Comitato scientifico di Legambiente. È ideatore e direttore del "Festival Europeo Vie Francigene, Cammini, Ways, Chemins", per il turismo sostenibile. Ha curato l'allestimento di numerosi eventi ed esposizioni in Italia e all'estero. È stato docente all'Università Internazionale dell'Arte di Palazzo Fortuny a Venezia, presso l'Università Statale di Siena, la LUMSA e la UNINT di Roma. Ha organizzato e preso parte a numerosi convegni, seminari e workshop. Autore di contributi in oltre 50 pubblicazioni, ha scritto un cospicuo numero di articoli per quotidiani e periodici culturali, ambientali e del paesaggio. Ha partecipato a diversi festival ed è stato insignito di numerosi premi e menzioni speciali.

MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per l'intensa attività di ricerca e l'ideazione di progetti volti alla valorizzazione del paesaggio con partnership internazionali.

MARCO SANTINI
VIOLINISTA

MARCO SANTINI, originario di Osimo, è violinista e compositore. Studia prima al Conservatorio di Fermo poi si trasferisce in Germania, dove resterà per 10 anni. Nel 2007 si laurea presso la prestigiosa Università di Musica e Arti dello Spettacolo di Mannheim e nel 2010 consegue l'abilitazione in pedagogia dello strumento. Dal 2005 al 2015 ricopre il ruolo di primo violino di spalla della Mannheimer Ensemble, orchestra d'archi che raccoglie giovani talenti da tutto il mondo. Ha collaborato con importanti orchestre tedesche e si è esibito spesso come solista in Germania, Spagna, Grecia, Turchia, Romania, Brasile, Argentina, Uruguay, Russia, Stati Uniti, Isole Faroe, Lituania, Cina, Mongolia, India, Thailandia, Giappone e Australia. Oltre al panorama classico e didattico, spazia anche in quello jazz e musica moderna. Ha duettato con Franco Cerri, Danilo Rea, Lucio Dalla, Eugenio Bennato e collabora spesso con attori, speaker e cantautori prestando il suo violino per numerosi dischi editi in Europa. Le sue opere sono state utilizzate come colonna sonora per cinema, documentari, spettacoli teatrali, rappresentazioni religiose su Rai Uno, Rai Due, Rai International, TV2000 e Mediaset. Ha partecipato a diverse trasmissioni televisive, invitato ad eseguire la sua musica in diretta. Il suo originale linguaggio musicale è contaminato dalla classica, dalla world music, dal jazz e dall'improvvisazione. Per il brano "Il Cristo delle Marche", contenuto nel suo primo album OP. 1, ha ricevuto una lettera di complimenti e di ringraziamento da Papa Francesco. Tra i numerosi riconoscimenti, il premio "Franco Enriquez" di Sirolo, la cittadinanza onoraria di San Lorenzo di Rosario (Argentina) per le numerose attività culturali svolte a favore della comunità e il Premio Vallesina per l'utilizzo della musica come strumento di divertimento e aggregazione tra bambini di diverse etnie. Con questo spirito compone il brano "1000 visi 1000 voci", scelto dalla Regione Marche come inno di tutte le scuole marchigiane, tradotto in diverse lingue e cantato nelle scuole di italiani all'estero. È spesso ospite della Regione Marche durante le giornate ufficiali e invitato per concerti in associazioni di marchigiani nel mondo in Argentina, Uruguay, Lussemburgo e Australia. Il suo secondo album "VentottoDue", presentato nel 2018 in Italia, Germania, Danimarca e Giappone è dedicato a suo figlio e alla riscoperta del mondo attraverso gli occhi di un bambino. L'ultimo disco "Al cinema", uscito quest'anno, contiene le colonne sonore dei più famosi compositori italiani.

MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per lo straordinario talento artistico e per l'eccezionale capacità di trasporre in musica temi come l'aggregazione culturale e il profondo legame con le proprie radici marchigiane, componendo brani apprezzati in tutto il mondo.

PREMIANO:

Da sinistra:
il Maestro
Andrea Carradori,
il premiato
Marco Santini,
la Dott.ssa Cristina
Paladini, il Membro
della FEMACEL
Javier Pablo Lucca
(Argentina), la
Dott.ssa Fausta
D'Alesio Polidori
(Canada)
e Luca Silvi (Brasile).



I MARCHIGIANI DELL'ANNO XXXVI edizione

Premiati in Senato nella Sala Consiliare del Convento della Minerva

ELPIDIO STORTINI GIORNALISTA

ELPIDIO STORTINI nasce a Civitanova Marche, in provincia di Macerata. Giornalista professionista, inizia le prime collaborazioni con giornali, radio e televisioni locali a sedici anni.

Dopo una breve esperienza nel 1973 alla Redazione Sportiva del Corriere Adriatico, nel 1974 è entrato a far parte della Redazione Cronaca. Ha poi ricoperto, per lo stesso quotidiano marchigiano, l'incarico di responsabile della Redazione di Senigallia dal 1985 al 2003 e, successivamente, della Redazione Interni-Esteri-Economia-Cultura dal 2003 al 2012.

Ha collaborato con giornali e periodici nazionali, tra i quali La Repubblica, Il Gazzettino, Il Messaggero Veneto, Stadio, Boxe Ring.

Ha diretto l'emittente Radio Galassia e i periodici free press Forza Vigor, La Spiaggia, Big Match, Boxe Europa.

Attualmente si occupa di informazione online. Ha fondato e dirige i quotidiani Altro giornale Marche, L'Altro giornale, QuiSenigallia e QuiMarotta.

PREMIANO:

Da sinistra:
Il Presidente
Onorario del CeSMA
Prof. Giuseppe Luzi,
l'Ambasciatore
Giorgio Girelli,
il premiato
Elpidio Stortini,
gli imprenditori
Vittorio Livi e
Umberto Antonelli.

MOTIVAZIONE

A Elpidio Stortini il Premio Picus del Ver Sacrum - Marchigiano dell'Anno 2021 per la professionalità nello svolgere un tempestivo servizio d'informazione quotidiana legato a principi di trasparenza e oggettività.



Marchigiano ad honorem

XV edizione



GIOVANNI NISTRI GIÀ COMANDANTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Il Generale Giorgio Cancellieri descrive la storia e i meriti del Generale Giovanni Nistri (assente alla Cerimonia per gravi motivi famigliari).

GIOVANNI NISTRI è nato a Roma il 14 febbraio 1956.

È coniugato con la signora Raffaella* D'Urso e ha due figli, Simona e Riccardo.

Dopo aver frequentato la Scuola Militare Nunziatella di Napoli, è ammesso all'Accademia Militare di Modena, successivamente alla Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma.

Nell'autunno del 1978 è destinato al 4° Battaglione Carabinieri "Veneto" di Venezia - Mestre, dove ha ricoperto gli incarichi di comandante di plotone e di compagnia. L'anno successivo è assegnato come istruttore degli allievi ufficiali dei Carabinieri presso l'Accademia Militare di Modena.

Promosso Capitano, nel 1981 ha comandato la Compagnia Carabinieri di Urbino, per poi passare nel 1984 al comando di quella di Sanremo.

Ha svolto diversi incarichi presso il Comando Generale dell'Arma.

Promosso Tenente Colonnello, Colonnello e Generale di Brigata, dal 2007 al 2010 ha retto il comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale e successivamente quello della Legione Carabinieri Toscana.

Promosso Generale di Divisione dal 2012 è stato Comandante della Scuola Ufficiali Carabinieri.

Tra il 2013 e il 2015 ha svolto l'incarico di direttore generale del "Grande Progetto Pompei".

Promosso Generale di Corpo d'Armata è stato nominato Presidente della Commissione di Valutazione e Avanzamento dell'Arma dei Carabinieri e fino al gennaio 2018 ha assunto altresì l'incarico di Comandante Interregionale "Ogaden", con responsabilità delle Legioni Carabinieri Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo e Molise.

Nel 2017 ha inoltre svolto la funzione di Dirigente Generale responsabile dei Sistemi informativi automatizzati dell'Arma dei Carabinieri in Roma.

È stato membro di diverse commissioni ministeriali tra cui la "Commissione speciale permanente per la sicurezza del patrimonio culturale nazionale".

Dal 2018 al 2021 è stato Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.

È laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste, in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Siena, in Scienze della Sicurezza ed in Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Tra il 2002 e il 2004 ha conseguito i Master di II livello in "Management pubblico e comunicazione di pubblica utilità" presso la LUMSA di Roma e in "Scienze Strategiche" all'Università degli Studi di Torino.

* Nota per il lettore: non si tratta di un refuso, il nome della consorte è Raffaella.

Segue >

Marchigiano ad honorem

XV edizione



MOTIVAZIONE

Si assegna il Premio Marchigiano ad Honorem 2021 per il profondo sentimento di appartenenza, costantemente rafforzato anche in virtù di legami familiari, che Giovanni Nistri nutre per le Marche, in particolare per la città di Urbino dove giovanissimo ha iniziato la sua prestigiosa carriera nell'Arma dei Carabinieri.

Segue > GIOVANNI NISTRÌ GIÀ COMANDANTE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Ha conseguito l'idoneità all'esercizio della professione di avvocato presso la Corte di Appello di Catanzaro nel 2000.

Iscritto all'albo dei giornalisti, è stato condirettore della rivista Il Carabiniere. Ha svolto incarichi di docenza in "Sicurezza del patrimonio culturale" presso la LUMSA e da maggio 2022 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

È stato insignito di numerose onorificenze tra cui i titoli di Commendatore, di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e medaglia d'oro di Benemerito alla Cultura.

È Cittadino Onorario di Urbino da giugno 2011 e nel 2018 ha ricevuto il Sigillo d'oro da parte dell'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino.

Il saluto di Giovanni Nistri

Desidero anzitutto scusarmi con tutti gli intervenuti per la mia mancata presenza all'odierna cerimonia, dovuta all'obbligo morale di partecipare alle concomitanti onoranze funebri del mio amico più caro.

Nel porgere vivissime congratulazioni alle personalità oggi premiate, ringrazio sentitamente il Presidente del Centro Studi Marche, il Presidente Onorario, i Presidenti Emeriti e l'intero Comitato Direttivo per aver pensato anche alla mia persona.

Quando l'Ambasciatore Girelli, che da molti lustri mi onora della Sua attenzione, mi accennò alla possibilità di essere nominato Marchigiano ad honorem, se da un lato espressi convintamente la mia piena adesione, dall'altro mi interrogai sulle motivazioni alla base di tale premio. In parte, la spiegazione poteva essere ricercata sia nel profilo professionale, sintetizzato nel curriculum vitae, sia in quello personale: infatti, ho sposato una marchigiana (ma semmai un premio spetterebbe a lei, per la dedizione e la pazienza con le quali mi ha costantemente seguito nel mio percorso di vita); uno dei miei figli è nato a Urbino, di cui mi pregio di essere cittadino onorario; ho ricevuto il Sigillo d'oro dall'Ateneo urbinato; a Urbino abbiamo stabilito, nella casa che fu dei miei suoceri, il centro dei ricordi di una intera vita familiare, circostanza che per noi riveste un significato assai più profondo che la mera elezione di residenza.

Ma tutto questo non era sufficiente. Alla ricerca di motivi ancora più solidi, mi sono infine ricordato che una caratteristica tipica della nostra Regione è la pluralità nell'unitarietà, come del resto brillantemente annotato da tanti protagonisti della cultura nazionale, da Carducci a Bo, a Piovène, a Liuti. Le Marche sono infatti l'unica Regione italiana declinata ufficialmente al plurale, mentre tutte le altre sono nominate al singolare, anche quelle composte di realtà nettamente distinte, come l'Emilia-Romagna e il Friuli Venezia Giulia; solo le Marche sono plurali, pur in un insieme unitario.

Ecco dunque la ragione più profonda e, nel contempo, più tipicamente marchigiana per questo riconoscimento: concedere a me tale onore, quale Comandante Generale Emerito dell'Arma dei Carabinieri già in servizio nelle Marche, significava per estensione renderlo alle migliaia di Carabinieri che nel tempo hanno operato, operano e opereranno nella nostra Regione, molti dei quali marchigiani, ma moltissimi provenienti da tutte le altre Regioni d'Italia. Uomini e Donne che, destinati al servizio delle comunità locali, si sono sentiti accolti, si sono sentiti stimati, si sono sentiti cittadini e non più solo ospiti.

La storia dei Carabinieri nelle Marche inizia nel lontano 1861. Oggi la civile convivenza delle popolazioni marchigiane è assicurata capillarmente da 16 Compagnie, 1 Tenenza e 151 Stazioni, che costituiscono il punto di contatto privilegiato dei cittadini con lo Stato, nella ordinaria quotidianità come nelle emergenze: terremoti, alluvioni, precipitazioni nevose hanno sempre visto per primi e in prima linea i Carabinieri. Anche nel corso della tragica pandemia Covid 19, nelle Marche come nel resto d'Italia, gli unici a rimanere sempre aperti, a disposizione della collettività, sono stati i Carabinieri.

Perciò, il premio oggi attribuitomi, pur nel suo forte significato individuale, assume per me anche il senso di un apprezzamento collettivo, tributato all'opera silenziosa e diuturna di tutti i Carabinieri nelle Marche, a cui va, ancora una volta, il mio ringraziamento per quanto fatto anche durante il mio mandato triennale di Comandante Generale.

E seppure adesso, in codesta sala, il destinatario nominale del riconoscimento è assente, ognuno può confidare sul fatto che nell'intero territorio marchigiano i Carabinieri continueranno ad essere sempre presenti, a tutela di questa meravigliosa realtà genuinamente italiana, composta di plurime sfaccettature antropiche e ambientali, "un libro aperto di Storia dell'Arte" (per dirla con Sgarbi) e, insieme, uno dei motori dell'innovazione e della produttività nazionale.

Nella pagina a fronte, in alto: l'attrice Roberta Sarti, il Direttore dell'IIC di Bruxelles Dott. Paolo Sabbatini e l'intervento dell'Ambasciatore Giorgio Girelli; in basso a sinistra: intervento del Prefetto di Fermo Vincenza Filippi e, a destra, intervento dell'Operatore di Pace Andrea Angeli. (per il premio Giovanni Nistri)



Marchigiano nel Mondo

VII edizione

Premiato in Senato nella Sala Consiliare del Convento della Minerva



PREMIANO:

JAVIER PABLO LUCCA

Da sinistra:
l'attrice Roberta Sarti,
l'imprenditrice Giada Illuminati,
la Direttrice del CeSMA
Pina Gentili, la Dott.ssa
Fausta D'Alesio Polidori
(Canada),
il premiato Javier Pablo Lucca
(Argentina),
Luca Silvi (Brasile),
la Dott.ssa Erika Moschini,
il Col. Gian Luca Rapaccioni
e l'artista Maurizio Meldolesi.

MEMBRO FEMACEL - FEDERACIÓN MARCHIGIANA DEL CENTRO LITORAL (ROSARIO - ARGENTINA)

JAVIER PABLO LUCCA è italo argentino.

Sua mamma, Diva Mugianesi in Lucca, era originaria di Chiaravalle (AN), emigrata in Argentina nel dopoguerra come raccontato nel libro a lei dedicato "Diva! Con forza dall'Italia all'Argentina, patrocinato dalla Regione Marche, di cui Javier Pablo Lucca è coautore insieme a Michele Monti. Nel 1985 si diploma Perito Mercantile presso l'Istituto Dante Alighieri di Rosario e nel 1992 si laurea presso la Facoltà di Diritto dell'Università Nazionale di Rosario.

Dal 1989 al 1991 è stato membro della Commissione dei giovani professionisti della Camera di Commercio Italiana a Rosario.

Esercita la libera professione di Avvocato e di Giudice di infrazioni nel Tribunale Municipale di Rosario e presso l'Agenzia Provinciale della Sicurezza Stradale di Santa Fe.

Ha svolto numerosi incarichi presso il Municipio di Rosario in qualità di avvocato della Direzione Generale di Investigazione Amministrativa e della Direzione di riscossioni giudiziarie, come capo del Dipartimento dei concorsi, fallimenti e opposizioni e nel ruolo di avvocato esecutore.

È stato professore di Diritto Amministrativo presso l'Istituto Superiore Dante Alighieri di Rosario dove tutt'ora svolge attività di docenza ed ha insegnato Economia Politica e Organizzazione Economica nel Collegio Francese di Rosario.

Ha organizzato e preso parte a numerosi corsi, incontri e conferenze su temi giuridici, commerciali e culturali.

Dal 2012 è membro supplente dell'Associazione Famiglia Marchigiana di Rosario presso cui ha ricoperto i ruoli di revisore contabile nel periodo 2005-2007, di Presidente dal 2007 al 2009 e di membro titolare negli anni 2010 e 2011.

È membro della FEMACEL, Federazione Marchigiana del Centro Litorale della Repubblica Argentina di cui è stato Presidente e Vicepresidente.

È Consigliere e nel Comitato Esecutivo dell'Associazione Marchigiani nel Mondo della Regione Marche.

Direttore della rivista VOCE dall'Italia all'Argentina, progetto ideato con Gustavo Fabián Santandrea e condiviso anche dal figlio Franco che è nello staff, è titolare anche del programma VOCE alla radio su CNN Radio Rosario, trasmessa in diretta radiofonica in Argentina e in diretta anche su Youtube e su Facebook oltre che condivisa dal media partner Osimo Web.

Javier Pablo Lucca durante il discorso di ringraziamento con il Direttivo del CeSMA





A sinistra: il violinista Marco Santini nell'esecuzione de "Il Cristo delle Marche"; Javier Pablo Lucca con i sindaci; Pina Gentili e Simone Pieroni. Sotto da sinistra: il palco del CeSMA con, da sinistra, l'attrice Roberta Sarti, il Direttore Area Promozione Culturale M.A.E. Dott. Paolo Sabbatini, il Presidente Onorario Prof. Giuseppe Luzi, l'Ambasciatore Giorgio Girelli, la Direttrice Pina Gentili e Simone Pieroni nella Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva (Senato); L'imprenditore Daniele Livi con il Rettore dell'Università di Camerino Prof. Claudio Pettinari; l'artista Giuliano Giuliani, il violinista Marco Santini, Javier Pablo Lucca e la signora Santini.



Don Sandro Corradini è uno dei non pochi uomini di Chiesa impegnati in modo molto profondo nel campo della ricerca storico artistica. Ormai da svariati anni ha dedicato e dedica una parte della sua vita al lavoro d'archivio, soprattutto spinto dall'intenzione di far conoscere il più approfonditamente ed oggettivamente possibile la figura e l'opera di **Michelangelo Merisi da Caravaggio**, il genio che, come tutti ormai riconoscono, a cavallo dei secoli XVI e XVII rivoluzionò la storia dell'arte.

Sono proprio i ritrovamenti archivistici di don Sandro, per meglio dire le testimonianze riemerse in un codice da lui scovato negli Archivi vaticani, che consentono di fornire una più ampia narrazione del tragico duello in cui trovò la morte Ranuccio Tomassoni, nel maggio del 1606, come appare nel volume in memoria di Maurizio Marini (etgraphiae, 2015) che induce oggi a derubricare l'evento come "omicidio preterintenzionale". Quegli scritti in effetti aiutano a capire perché la mano dell'artista si armò quel fatale giorno e i veri motivi di quel duello.

Indagando sulle carte del fondo notarile e su quelle del fondo criminale del Governatore di Roma, Corradini ha scoperto cosa era realmente successo, e poi che tipo di pena aveva subito Caravaggio e se quell'uscita così frettolosa da Roma aveva uno scopo e un fine, vale a dire se ci fosse l'idea di come poter rientrare, e come, oppure fosse una condizione permanente. Abbiamo insistito su questo punto che ci pare davvero poter riassumere bene come

L'Angolo delle Attività del Ce.S.Ma.

Libri e saggi presentati nel corso dell'anno ...

don Sandro Corradini abbia inteso la ricerca storica, sempre però collegata a tematiche di carattere civile, educativo, in uno spirito partecipativo che ne ha sempre esaltato anche il portato spirituale.

Non bisogna dimenticare infatti che egli ha ricoperto per anni anche un incarico di importanza capitale in Vaticano, come promotore di giustizia della Congregazione per le Cause dei Santi, prima di impegnarsi in prima persona, ormai da oltre 30 anni, in indagini di archivio.

L'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, in collaborazione con il CeSma, ha organizzato la mostra **"Padre Matteo Ricci"**, che ripercorre la vita e le opere del primo mediatore culturale. La mostra presenta un pezzo unico: la **Bibbia di Plantin**, anche conosciuta come Bibbia poliglotta di Anversa, gentilmente prestata dal Museo Plantin-Moretus di Anversa. Stampata col titolo di Biblia Polyglotta, fu un'opera in cinque lingue finanziata dal re Filippo II di Spagna, curata da vari studiosi coordinati dall'orientalista spagnolo Benito Arias Montano e stampata ad Anversa dal famoso tipografo Christophe Plantin tra il 1568 e il 1572.

Matteo Ricci è stato il primo mediatore culturale. Nato 1552 in una famiglia agiata di Macerata e formatosi dai Gesuiti a Macerata, decide di entrare in noviziato nella Compagnia di Gesù, contro il volere della propria famiglia. Dopo aver passato qualche anno nei Collegi dei Gesuiti in Italia dove si forma come umanista e scienziato, a soli 26 anni parte per l'India. A Goa viene ordinato sacerdote e si forma come teologo, prima della missione più importante della sua vita: quella che nel 1582 lo porta in Cina, dove rimarrà fino alla sua morte, avvenuta nel 1610 a Pechino. In Cina Ricci comincia subito a studiare il mandarino, ed ha la grande intuizione di iniziare a dialogare con gli intellettuali cinesi attraverso una prima opera letteraria non religiosa capace di unire i due mondi attraverso parole e concetti cari e vicini a entrambe le loro realtà. Dell'Amicizia e Benevolenza sono trattati che Padre Matteo Ricci scrive interamente in mandarino riportando massime e aforismi e pensieri sulle relazioni umane di amicizia, che fanno di questi formidabili testi l'esempio pratico di come Occidente e Oriente possano accordarsi su temi cruciali.

una particolare ricettività alla luce, lo incide con una lama, secondo strutture geometriche che sensibilizza al gioco della luce piegandola manualmente lungo le incisioni. In un secondo momento, sostituisce al cartoncino bianco, la carta trasparente, sempre incisa e piegata; o in fogli, che vengono disposti nell'ambiente in progressione ritmico-dinamica, o in rotoli che si svolgono come papiri su cui le lievissime incisioni ai limiti della percezione diventano i segni di una poesia non verbale. Nella più recente esperienza artistica, sempre su carta trasparente, il segno geometrico, con il rigore costruttivo, viene abbandonato per una espressione più libera che traduce, attraverso l'uso di pastelli colorati e incisioni appena avvertibili, il libero imprevedibile moto della coscienza, in una interpretazione tutta lirico musicale. Oggi questo linguaggio si arricchisce sulla carta di toni e di gesti acquerellati acquistando una più intima densità di significati.

Aldo Mancini, padre di Roberto, commissario tecnico della Nazionale campione d'Europa, pensa che il babbo sia stato ucciso dai fascisti, invece è nascosto in una buca scavata in un campo: non mangia, non parla, non può uscire. **A Giovanni Fileni**, fondatore dell'omonima azienda di carni avicole, si ferma il cuore quando due nazisti puntano i mitra addosso a suo zio. **Mario Sasso**, pittore e autore per oltre quarant'anni di sigle per la Rai, si sporge dalla finestra di casa perché il padre è lì sotto, faccia a faccia con un oscuro tenente delle SS che ordina la fucilazione di sette innocenti. **Corrado Olmi**, grande attore di cinema e teatro, «battezza» tre amici ebrei per proteggerli dalle leggi razziali. I protagonisti di questo libro, tutti marchigiani, hanno cresciuto i loro figli con questi e altri racconti degli anni della Seconda guerra mondiale, perché convinti che conoscere il passato sia la chiave che apre la porta del futuro.

...e Mostre

Al Politeama di Tolentino la mostra **"Segni di Luce"** dedicata all'opera di Paolo Gubinelli. L'esposizione è curata da **Paola Balesi** ed è organizzata in collaborazione con CeSma Centro Studi Marche. La carta come mezzo congeniale di espressione artistica, essa è per **Paolo Gubinelli** la superficie ideale, lo spazio più ricettivo, il campo di battaglia e la materia più duttile per un corpo a corpo con il linguaggio espressivo.

Carta piegata, incisa, tagliata, segnata, disegnata, colorata, graffiata, piagata, illuminata, oscurata, ombrata. È con essa – spiega Paola Balesi – che l'artista gioca una partita lunga una vita perché c'è in palio il trofeo dell'immaginazione creativa che sfonda il muro della consuetudine e dell'acquietamento nell'abitudine per liberare il propellente energetico fatto di segni e significati, sogni e costrutti, le impalcature culturali che muovono il mondo. La carta è infatti nel DNA dell'artista, e non poteva essere altrimenti, nato a Matelica la città che, insieme a Pioraco, fa parte del più importante distretto della carta dell'Italia centrale il cui storico centro nevralgico è la più famosa Fabriano. Dunque fin dagli esordi nella seconda metà degli anni '60, Paolo Gubinelli, imposta la sua ricerca facendola virare dal più tradizionale supporto della tela al materiale cartaceo che sente congeniale ed adatto per approfondire indagini sulle incidenze della luce nelle sue infinite varianti e sull'articolazione dello spazio nelle sue molteplici relazioni strutturali.

Paolo Gubinelli scopre giovanissimo l'importanza del concetto spaziale di Lucio Fontana che determina un orientamento costante nella sua ricerca. Nella sua attività artistica è andato molto presto maturando, dopo esperienze pittoriche su tela o con materiali e metodi di esecuzione non tradizionali, un vivo interesse per la "carta": in una prima fase opera su cartoncino bianco, morbido al tatto, con

segni incisi e in rilievo in uno spazio lirico-poetico. All'inaugurazione della mostra, oltre all'artista Paolo Gubinelli e alla curatrice Paola Balesi, sono intervenuti il Presidente del CeSma Franco Moschini, la Presidente Emerita del CeSma Rosanna Vaudetti e la Direttrice del CeSma Pina Gentili.

Prof.ssa Paola Balesi

33 Capolavori della Collezione di **Umberto Antonelli** in Mostra a Bruxelles



La Collezione di Umberto Antonelli racconta della necessità di questi ultimi stimoli, dell'ossigenazione che viene dalla frequentazione con gli ambienti creativi, dove la realtà è continuamente scavalcata dall'immaginazione in un processo senza soluzione di continuità e in perenne movimento, spontaneamente sospinto dall'energia viva dell'innovazione. Si tratta naturalmente di un collezionismo nato da esigenze interiori, non orientato da spunti di militanza critica e culturale, ma innestatosi e mantenuto vivo da un tessuto di rapporti, visioni e condivisioni. Ogni opera documenta infatti un passaggio saliente nella rete di relazioni con radici territoriali, dunque una testimonianza viva di affezioni ed investimenti emozionali profusi nell'oggetto artistico, un piacere derivato dal suo possesso e dal suo godimento che fa di queste opere oggetti speciali di un'intima affezione.

Paola Ballesi

Umberto Antonelli, ho avuto il piacere di conoscerlo e frequentarlo ed ho compreso da subito di avere incontrato un uomo proiettato verso nuove sfide, che investe in ambiti inusuali, che non perde mai di vista i valori della tradizione e della tutela del territorio. Una persona impegnata nella vita sociale e culturale delle Marche e attiva per il suo sviluppo.

È un'elegante rappresentazione dello spirito e dell'orgoglio marchigiano, con la sua operosità unita alle sue abitudini e ai suoi modi di vivere il territorio, lo distinguono per l'energia e per l'amore che impiega per valorizzare le potenzialità della nostra regione a 360 gradi.

Appaga la passione di collezionista da sempre acquistando opere d'arte di prestigio per goderle nella propria casa con la sua famiglia e i suoi amici.

Pina Gentili

A sinistra, Fuga dall'Abruzzo di Tommaso Cascella.

Sotto, da sinistra, l'imprenditore Umberto Antonelli, Pina Gentili Direttore CeSMA, Paolo Sabbatini Direttore IIC di Bruxelles e l'artista Sandro Pazzi.

LA "CULTURA CIRCOLARE" NELLA COLLEZIONE DI UMBERTO ANTONELLI

Cultura e creatività sono inseparabili. Con nuovi modi di pensare e combinando settori appartenenti inconciliabili tra loro, arte ed economia ad esempio, possono ridisegnare il sistema e rendere il messaggio più chiaro e più attrattivo per un numero ampio di persone.

Umberto Antonelli si pone come capofila di questo innovativo modo di pensare. La sua figura è quella di un mecenate dei giorni nostri, un nuovo Federico da Montefeltro. Un filantropo illuminato e visionario, la cui storia insegna che arte, bellezza e impresa possono convivere, creare lavoro e sensibilizzare i popoli per le prossime sfide che il futuro riserva.

Direttore Area Promozione Culturale M.A.E.
Paolo Sabbatini



"LA TROTTOLA DEL MONDO"

Sandro Trotti in Mostra a Stoccarda e 4 incisori dell'ASSOCIAZIONE DELLA LUNA



Alcuni momenti della Mostra a Stoccarda: a destra, paesaggio di barche di Sandro Trotti; sotto, Umberto Antonelli, Pina Gentili, Giuseppe Restuccia Direttore dell'IIC Stoccarda, Mario Gattari già Presidente dell'AMED il Maestro Sandro Trotti che presenta i suoi lavori e il Maestro Sandro Pazzi; l'invito della Mostra; e, in basso, alcune opere di Sandro Trotti in mostra. Nella pagina a fianco: un ritratto di donna di Sandro Trotti; sotto, da sinistra: Cristina Rizzotti, Giuseppe Restuccia Direttore dell'IIC Stoccarda, Umberto Antonelli, il Maestro Sandro Pazzi, il Direttore Area Promozione Culturale M.A.E. Dott. Paolo Sabbatini, il Maestro Sandro Trotti, Mario Gattari già Presidente dell'AMED, la signora Gattari e due amici.



MOSTRA DI SANDRO TROTTI E 4 INCISORI DELL'ASSOCIAZIONE DELLA LUNA

Come noto, il Cesma - Centro Studi Marche - nasce con l'obiettivo di far conoscere, in Italia, in Europa e nel mondo, le eccellenze della Regione Marche, siano esse relative all'arte (intesa in senso ampio), sia esse relative ad esempi di successo di imprenditoria italiana. Malgrado il contesto socio-economico poco favorevole degli ultimi due anni, il CeSma non si ferma e prosegue con passione la sua attività!

Lo scorso 23 novembre a Stoccarda, abbiamo realizzato il nostro nuovo progetto: una mostra per illustrare, valorizzare e condividere le eccellenze nell'arte della Regione Marche.

In totale, la Mostra "La trottola del mondo" dell'artista Sandro Trotti e quella dei 4 incisori e fondatori dell'Associazione della Luna, Sandro Pazzi, Athos Sanchini, Alfredo Bartomeoli, Sandro Trotti, ha esposto 40 opere.

L'evento ribadisce la forte partnership e l'alleanza concreta, a favore della cultura, tra uno dei *lander* più ricchi e sviluppati della Germania e la Regione Marche.

La mostra si inserisce in un progetto più ampio con l'Istituto di Cultura di Stoccarda che mira da anni a focalizzare l'attenzione del proprio pubblico sulle eccellenze, in disparati ambiti, delle diverse regioni italiane.

È stato un grande onore essere ospitati nell'Istituto Italiano di Cultura di Stoccarda e nei prestigiosi locali del Rathaus (Municipio) del capoluogo svevo.

Desidero ringraziare il Direttore dell'Istituto di Cultura Prof. Giuseppe Restuccia, la D.ssa Cristina Rizzotti, gli artisti Sandro Trotti e Sandro Pazzi, il dirigente dell'Area Promozione Culturale Ministero Affari Esteri Dott. Paolo Sabbatini ed un marchigiano a Stoccarda, già presidente dell'AMEG (Associazione dei Marchigiani Emigrati in Germania) Mario Gattari.

Come sempre, torniamo a casa con un bagaglio culturale più ricco, un'accresciuta creatività e una grande voglia di ideare, presto, un nuovo progetto!

Il Direttore del Centro Studi Marche Pina Gentili



53° CONCORSO DI "POESIA GI OVANILE INTERNAZIONALE" IN PIÙ LINGUE "MARIO CLEMENTONI"

Premiazione nella Sede del Sodalizio dei Piceni il 26 Maggio 2022

Provenienti da varie Regioni d'Italia, si sono incontrati lo scorso 26 maggio 2022 a Roma, presso il Salone dei Piceni, numerosi ragazzi appartenenti ai diversi rami di scuole per ricevere il Premio di Poesia Giovanile Internazionale "Mario Clementoni" indetto dal CIAS Centro Internazionale Amici Scuola e dal Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi".

Molti fra i partecipanti alla cerimonia, accompagnati dagli insegnanti e dai genitori, erano partiti in piena notte dai luoghi lontani di residenza quali per esempio la Regione Marche.

Non mancava una folta rappresentazione laziale, anzitutto dalle scuole di Roma.

La commissione composta dalla poetessa Fiorella Cappelli, dalla direttrice del CIAS CeSma Pina Gentili e dai giovani collaboratori Roberta Sarti, Maurizio Meldolesi, Giada Illuminati ed Erika Moschini hanno riscontrato con piacevole apprezzamento la freschezza e spontaneità dei loro componimenti, nei quali si notava il benefico influsso degli insegnanti loro educatori e, probabilmente, anche delle famiglie.

I giovani poeti ci hanno fatto scoprire la parte più valida e preziosa della gioventù di oggi, quella che rappresenta la premessa di un futuro ricco di valori positivi.

Ai giovani premiati è stato consegnato un prestigioso gioco educativo offerto dall'Azienda Mario Clementoni insieme ad un diploma di merito.

Pina Gentili

Sotto: il pubblico numeroso nella grande sala del Sodalizio dei Piceni.

Nella pagina a fronte, sopra: l'invito per la Premiazione del Concorso; sotto: da sinistra, l'imprenditrice Giada Illuminati, la Dott.ssa Erika Moschini, Pina Gentili, Roberta Sarti, la poetessa Fiorella Cappelli e uno dei gruppi di studenti premiati con gli insegnanti.



Alcune Poesie premiate

Il razzismo

È una cosa brutta essere razzista
e uccidere normali umani,
bisogna cambiare punto di vista
e non insultare per il colore delle mani.
È una cosa brutta discriminare
e continuare ad insultare,
sono poveri innocenti
sono tutti come noi,
che insultare non puoi
che devi rendere contenti:
devi farli stare bene
devi regalargli belle scene
devi renderli felici
devi renderli tuoi amici.

Tiziano Lelli 1 A
Scuola Secondaria 1°
"Maria Immacolata"
I Medie 1° Premio

È arrivata la primavera

È arrivata la primavera
fa più caldo anche la sera,
la natura è tutta fiorita
e il fiore più bello è la margherita.
Nei nidi tornano gli uccellini
perché presto nasceranno i loro piccolini.
I grilli nei prati fanno cri cri
come un'orchestra che suona notte e di.
Le farfalle colorate fanno
un ballo di fiore in fiore
e in questo periodo dell'anno
siamo tutti di buon umore!

Maria Francesca Schicchi 1 A
Scuola Secondaria 1°
"Maria Immacolata"
I Medie 2° Premio ex aequo

La felicità

La felicità è una sensazione
Che devi provare in ogni situazione,
perché è l'emozione più bella che esista,
quindi è inutile fare l'egoista.
La rabbia, la tristezza lasciale perdere,
stai sempre con amici e famiglia:
sono amori che non si devono scegliere.
Bisogna essere forti come una roccia,
solari come l'alba d'estate.
Utilizzare sempre parole belle
Perché la felicità fa diventare persone come sorelle.

Caterina Petrella 1 A
Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
I Medie 2° Premio ex aequo

INVITO

Giornata Internazionale "Amici Scuola"
**PREMIAZIONE
53° CONCORSO POESIA
GIOVANILE INTERNAZIONALE
"MARIO CLEMENTONI"**

Saranno presenti la Dott.ssa Patrizia Clementoni, la poetessa Fiorella Cappelli,
le Dott.sse Giada Illuminati ed Erika Moschini, l'attrice Roberta Sarti
e gli alunni di varie scuole d'Italia.

Le poesie verranno lette dagli alunni che lo desiderano.
Organizzazione e coordinamento di Pina Gentili

Pio Sodalizio dei Piceni - 26 maggio 2022 - ore 9,30
Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - Roma

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la concessione della Sala.



La danza

La danza è una poesia
che le preoccupazioni caccia via.
Con lei ogni parola è un movimento,
è come un fiore che sboccia in ogni momento.

La musica scorre lenta o veloce
con o senza voce.
Le luci si accendono,
si apre il sipario,
il mio cuore batte forte e temerario.

Ballo come se volassi,
ogni respiro conta i miei passi.
Arrivano gli applausi, sorrido emozionata,
perché una fresca emozione in me è nata.

Chiara Parenti 1 A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
I Medie 3° Premio ex aequo

Le lucciole

Si levano dal prato come piccole lanterne,
dal terreno appena arato.
Sono belle e luminose
agli occhi favolose.
Sono i fari della notte,
un mare di lucine luminose
riunite in tante flotte.
In religioso silenzio mi fermo a guardare
Quello spettacolo che solo loro sanno creare:
una luce si accende, l'altra si spegne
tutte quante come piccole stelle.
Si spaventano se fai rumore,
perciò bada bene a non fare clamore!

Claudia Bianchi 1 A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
I Medie 3° Premio ex aequo

L'Amore

L'amore è un sentimento di pace
Che contorna un gran cuore audace.

L'amore è un sentimento abissale
Che permette alle persone di vedere l'essenziale.

L'amore è un'emozione
Che può vincere ogni brutta azione.

L'amore è ciò che il mondo ora desidera...

Francesco Parenti 3 A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
III Medie 1° Premio

Alcune Poesie premiate



Ad Ares

A te,
che nei nostri giorni bui
sei arrivato a portare la luce

A te
che quando siamo tristi
Con uno sguardo ci rallegri il morale

A te,
che nell'oscurità della notte
sorvegli e vegli su di noi

A te
Che giochi senza sosta
Pur di renderci felici

A te
che sei sempre pronto
a farci festa al rientro della nostra mattinata di assenza

A te
che nonostante tu non possa parlare
riesci sempre a trasmettere il tuo affetto

A te
che anche se sei solo "un cane":
il nostro grazie, amico mio!

Cristian Sinibaldi 3A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
III Medie 3° Premio

Verità

Sei onnipresente,
ma invisibile agli occhi di qualcuno,
sei la via che accompagna segretamente
ogni essere umano,
ma sei anche quella con più dossi.

Ti nascondi nei posti più improbabili,
nei vicoli più stretti del cuore.
Più cerchi di venire a galla
Più ogni copia di te muore
mentre colpisci tutti noi con degli aghi
affilati colmi d'amore.
Hai il sapore di lacrime
talvolta
perché ti presenti senza invito.
Io ti associo al fato;
se dovrò conoscerti ti accoglierò
e saprò di aver fatto la cosa giusta.

Azzurra Pennacchini 3 A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
III Medie 2° Premio

La Pasqua

Sono sbocciati i fiori
assieme a loro le speranze
contrastando gli orrori
e crescendo della gioia le stanze

E noi qui a sperare
che questa guerra non si deve fare
perché sono certo che tutti
non vogliono ulteriori lutti

Quindi sono qui a protestare
con il pensare e con il parlare
che tutti noi insieme faremo
sbocciare della pace il seme.

Andrea Iorio 3 A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
III Medie 4° Premio ex aequo

Semplicemente tu

Senza di te
non esiste me
dinanzi ai tuoi occhi azzurri
dai tratti assurdi
mi sento sperduta
e divento la tua musa.
Il tuo sguardo
è arduo da conquistare,
eppure è semplicemente
da ammirare...
Ti desidero.

Federica Lanza 2

Liceo Scienze Umane "Maria Immacolata"
II Liceo 1° Premio ex aequo

Nella pagina a fronte: da sinistra, l'imprenditrice
Giada Illuminati, Pina Gentili, la poetessa Fiorella
Cappelli, Roberta Sarti e, sotto, la Dott.ssa Erika
Moschini con uno dei gruppi di studenti premiati.

Amicizia

Sono andata,
non mi fidavo di nessun'altra
se non di te,

ma mi hai tradito,
mi hai lanciato addosso i tuoi problemi
dandomene la colpa
e invece di parlare
hai scelto la strada più facile.

Adesso i rimorsi ti divorano l'anima,
ma non sei la sola a pagarne le conseguenze.

Cercherai casa in un altro cuore...
Ma io ci sarò ancora,
se vorrai, se avrai bisogno

Eravamo due stelle, piccola e grande:
la prima ha deciso di allontanarsi,
ma la seconda l'attende ancora.

Matilde Pulcini 3 A

Scuola Secondaria 1° "Maria Immacolata"
III Medie 4° Premio ex aequo

La dislessia

La dislessia
non è una malattia
ma un modo di pensare
che ti rende un po' speciale.
Se ce l'hai non ti devi vergognare.
Se leggi piano
e scrivi inciampando
sono le lettere che di te si stanno burlando.
Se nella tua testa c'è una gran confusione
è perché le lettere fanno le capriole.
Mantieni la calma
e non fartene un dramma
se queste parole tu ascolterai
la frase giusta tu scriverai.

Giorgia Mastrocicco 2

Liceo Scienze Umane "Maria Immacolata"
II Liceo 1° Premio ex aequo

A te che sei lassù

A te che sei un dolce ricordo
io dono tutto l'amore del mondo.
Rivederti io vorrei e per farlo
non so cosa darei.
Per te
prego ogni giorno mostrando
un affetto profondo.
Da lassù tu mi guardi, mi proteggi, mi sei vicino
ed io ti tiro un bacio.
Qui mancano la tua voce, il tuo sorriso
in quel volto deciso.
Te ne sei andato e manchi a tutti,
lasciando a noi pensieri tristi e brutti.
Sulla terra regalavi allegria infinita
che ora è purtroppo appassita.
Desidero che tu stia sereno
così regali a noi un grande arcobaleno.
Zio, sarai sempre nel mio cuore
e ti regalerò tanto amore.

Francesca Ciccarè V
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
Merito

La Primavera

Nell'aria gli uccellini
nell'acqua i pesciolini
in terra frutti e fiori
di splendenti colori.
In cielo tante stelle,
ah, quante cose belle!

Lucrezia Ermini IV
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
3° Premio ex aequo

L'amicizia

L'amicizia è simpatia,
affetto e compagnia.
Con l'amicizia si otterrà
tanta gioia e felicità.
È affettuosa e positiva,
la riconosci anche se è cattiva.
Nessuno te lo spiegherà
solo il cuore la suggerirà.
L'amicizia non ha luogo né tempo o età
quando la ritrovi avrà più maturità.

Elisa Cesetti IV
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
Merito

Alcune Poesie premiate

La luna

La luna vien di notte
ad illuminare il cielo
con tutte le sue amiche stelle.
Insieme formano un cielo luminoso e scintillante
che noi tutti possiamo osservare ogni notte
nel silenzio che ci avvolge.
Lei, grande grande, appesa lassù
sembra una palla infuocata.
Con la sua grande luce
ci fa strada nei nostri sogni.

Mia Martorelli IV
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
Merito

Voglio la pace!

Tonfi, spari, rumori assordanti,
case distrutte, spargimenti di sangue!
Voglio la pace, il silenzio e l'amore
che regnino nel mondo in ogni colore.
Basta la guerra!
Che tornino la gioia, i sorrisi dei bimbi
la pace e la speranza
di un mondo migliore,
di un mondo più bello
dalla città al paesello,
che sia per tutti un posto più bello!
Voglio la pace!

Nicolò Lai V
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
Merito

La bimba dai capelli rosa perla

Polina, una bambina dolce e carina.
Con i capelli rosa perla
e gli occhi a forma di stella.
Senza colpe e piena d'amore
che il suo sorriso ci illuminava il cuore.
Un'indifesa bambina civile
che non meritava di morire.
Ora sappiamo quanto l'uomo può far soffrire.
Polina, corri libera in un mondo di serenità
che mai più male ti farà.

Vittoria Belloni IV
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
1° Premio

La famiglia

La famiglia è bella, unica e speciale.
La famiglia ti protegge, ti consola e ti ama.
La famiglia è tristezza quando si lascia,
è rabbia quando non ti ascolta
è felicità e gioia quando si fa pace.
Perché una persona crudele e cattiva
deve togliere tutto questo a un bambino come me?
Abbasso la guerra e viva la pace.

Agnese Rommozzi V
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
3° Premio ex aequo

Sotto: uno dei gruppi di studenti dell'Istituto
Montessori Nerina Noè con gli insegnanti e
il Direttivo CIAS-CeSMA. A destra: la Dott.ssa Erica
Moschini, la preside dell'Istituto Montessori Nerina
Noè Giacometta Zucconi e Pina Gentili

La felicità

Nel nostro cuore c'è un'emozione
che si chiama felicità.
È formata dall'operazione:
gioia + serenità.

La felicità ci fa stare bene,
ma va e viene,
anche se ci appartiene.

A volte ci arrabbiamo,
e poi ci calmiamo,
a volte siamo tristi,
e poi egoisti,
ma quando siamo felici,
diventiamo tutti amici.

Sara Zavaglini V
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
2° Premio ex aequo

Primavera

Una stella lucente
vedo ogni mattino
che mi accompagnerà
nel mio cammino.
Con il canto mi salutano gli uccelli.
Sui prati fioriti corrono tanti bimbi belli.
La primavera sta arrivando
e io contenta sto cantando.
Cantare porta buonumore
e riscalda il nostro cuore.

Paula Kola IV
Scuola Primaria Gualdo - (MC)
2° Premio ex aequo



#NOALLAGUERRALAPACEÈPIÙBELLA

Studiamo la storia
facciamo memoria
dei fatti accaduti
nei tempi passati.
Ma l'uomo non ascolta
e sbaglia un'altra volta.
Dialoghi, armi e poi morte
dove tutti hanno la stessa sorte.
In un futuro tutto scuro
non si ha più un posto sicuro.
in tutto il mondo
si prova dolore profondo
per persone senza cuore
che non capiscono il timore.

No alla guerra
la pace è più bella.
No alle armi
imparate ad amarvi!
Non replicate il passato
che porta solo a un uomo triste e devastato.

Scuola Secondaria di Gualdo - (MC)
Classi I.II.III D



ELENCO PREMIATI

SCUOLA	COGNOME e NOME	CLASSE	POESIA
SUPERIORI			
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Lanza Federica	2	Semplicemente tu
Liceo Sc.Umane Maria Immac. Roma	Mastrocicco Giorgia	2	La dislessia
MEDIE			
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Lelli Tiziano	1	Il razzismo
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Schicchi Maria Francesca	1	È arrivata la primavera
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Petrella Caterina	1	La felicità
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Parenti Chiara	1	La danza
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Bianchi Claudia	1	Le lucciole
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Parenti Francesco	3	L'amore
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Pennacchini Azzurra	3	Verità
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Sinibaldi Cristian	3	Ad Ares
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Iorio Andrea	3	La Pasqua
Sc. Sec I grado Maria Immac. Roma	Pulcini Matilde	3	Amicizia
Scuola Secondaria Gualdo - (MC)	Poesia collettiva	1.2.3 D	No alla guerra, la pace è più bella (Poesia romanesca)
Istit.C. Parco della Vittoria - Roma	Esibini Alessandro		
SCUOLA			
PRIMARIE			
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Belloni Vittoria	4	La bimba dai capelli rosa perla
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Kola Paula	4	Primavera
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Zavaglini Sara	4	La felicità
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Ermini Lucrezia	4	La primavera
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Rommozzi Agnese	5	La famiglia
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Ciccarè Francesca	5	A te che sei lassù
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Lai Nicolò	5	Voglio la pace!
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Cesetti Elisa	4	L'amicizia
Scuola Primaria Gualdo - (MC)	Martorelli Mia	4	La luna
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Di Mauro Yuki	(Poesia)	Vivere
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Bazzi Gaia	(Poesia)	La Stella
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Cortesi Tommaso	(Poesia)	Sotto la pioggia
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Ventura Sara Maria	(Prosa)	Sotto la pioggia
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Miceli Sofia	(Prosa)	Sotto la pioggia
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Cucco Giulio	(Prosa)	Il nemico invisibile
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Sembenini Greta	(Prosa)	Prima di una partita
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Venturelli Tommaso	(Prosa)	L'ultima passeggiata
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Giuliani Maria José	(Prosa)	Paura d'infanzia
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Turano Francesco	(Acrostico)	Sogno
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Barboni Gabriele	(Mesostico)	Natale, Mandala
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Petruzzello Martine Lucie	(Abbecedario)	Il quadro
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Warner Teodora	(Abbecedario)	Camelie a Zanzibar
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Warner Matilde	(Abbecedario)	Fuori dalla finestra
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Pettini Ginevra	(Tautogramma)	Camaleonte
Sc. Intern. Montessori Nerina Noè	Lavoro collettivo		Libro giochi interattivi



Da sinistra, la Dott.ssa Erika Moschini, l'imprenditrice Giada Illuminati, la Direttrice del CIAS-CeSMA Pina Gentili, la poetessa Fiorella Cappelli e l'attrice Roberta Sarti sul palco del Salone del Pio Sodalizio dei Piceni.

BANDO PER IL 54° CONCORSO DI "POESIA GIOVANILE INTERNAZIONALE" IN PIU' LINGUE "MARIO CLEMENTONI" e 1° CONCORSO DI FUMETTO

Regolamento

1) Motivi e lingue: Per fornire ai giovani studenti regolarmente iscritti agli istituti scolastici italiani, di ogni ordine e grado, l'occasione di esprimersi e confrontarsi in questo settore e porre alla pubblica attenzione i migliori di essi, il CIAS- CESMA indice per l'anno scolastico 2022/2023, il 54° Concorso di poesia giovanile internazionale in più lingue "Mario Clementoni" e il 1° Concorso di Fumetto.

2) Partecipanti: Possono partecipare al concorso tutti i giovani studenti italiani dagli 8 ai 26 anni.

3) Modalità poesia: I concorrenti dovranno inviare una o due poesie in triplice copia (o in lingua italiana o in lingua straniera, con a fianco la traduzione in lingua italiana), con l'indicazione dei dati anagrafici, della scuola e classe frequentata, direttamente al CIAS- CESMA- Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - 00186 Roma - (E-Mail: ciascesmaroma@gmail.com), entro il 30 marzo 2023.

4) Modalità fumetto: In questa 54ª edizione del Concorso è stata inserita la sezione del fumetto (disegno e testo scritto) per favorire l'inventiva e la creatività dei ragazzi. Si partecipa al fumetto con il contenuto in una sola "tavola" (foglio); a sezione unica o a più sezioni, a scelta, con l'indicazione dei dati anagrafici, della scuola e classe frequentata, direttamente al CIAS- CESMA- Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - 00186 Roma - (E-Mail: ciascesmaroma@gmail.com), entro il 30 marzo 2023.

5) Giuria: Una giuria curerà la lettura delle poesie e dei fumetti pervenuti, e quindi la selezione, a suo insindacabile giudizio, delle poesie e dei fumetti proposti per la premiazione, secondo una graduatoria di merito, nella quale saranno inseriti, secondo il criterio delle 4 sezioni (elementari, medie, superiori, università).

6) Premiazione: I vincitori verranno convocati in una sede prestigiosa, a Roma, dove le poesie premiate saranno lette dagli autori o da rinomati attori in ognuna delle lingue dei Paesi partecipanti (anche in traduzione). Saranno distribuiti diplomi e premi secondo le sponsorizzazioni.

Per informazioni si prega di scrivere alla seguente e-mail: ciascesmaroma@gmail.com

MARCHIGIANO DELL'ANNO 2022 XXXVI Edizione - 1° luglio 2022

23 aprile – Cronache Picene

<https://m.cronachepicene.it/2022/04/23/prestigioso-titolo-per-lo-scultore-giulianogiuliani-il-cesma-lo-incorona-marchigiano-dellanno-2022/338986/>

3 giugno – News - sito istituzionale Comune di Sassoferrato

https://www.halleyweb.com/c042044/po/mostra_news.php?id=1567&area=H

30 giugno – Pesaro Notizie

<https://pesaronotizie.wordpress.com/2022/06/30/daniele-livi-ceo-di-fiam-italia-e-il-marchigiano-dellanno-per-il-2021-xxxvi-edizione/>

30 giugno – Vivere Pesaro

<https://www.viverepesaro.it/2022/07/01/daniele-livi-ceo-fiam-il-marchigiano-dellanno/2100209402>

30 giugno – Buongiorno Online

<https://www.buongiornoonline.it/2022/06/daniele-livi-ceo-di-fiam-italia-nominatomarchigiano-dellanno-2021/>

30 giugno – Primo Comunicazione

<https://primocomunicazione.it/articoli/attualita/daniele-livi-ceo-di-fiam-italia-il-premiomarchigiano-dellanno-il-2021>

30 giugno – Adriatico News

<http://www.adriaticonews.it/2022/06/03/in-senato-ai-marchigiani-dellanno-il-premiopicus-del-ver-sacrum-2021/>

1 luglio – Centropagina

<https://www.centropagina.it/ancona/premio-picus-ver-sacrum-marchigiani-anno-economia/>

2 luglio – Ansa

https://www.ansa.it/marche/notizie/2022/07/02/premiati-in-senato-i-marchigianidellanno_1e68a408-e240-482d-b817-fd32af69b017.html

2 luglio – Corriere Adriatico

https://www.corriereadriatico.it/marche/marchigiani_anno_premio_roma_riconoscimento_dieci_premiati_ultima_or_a_foto-6789401.html

2 luglio – Cronache Picene

<https://www.cronachepicene.it/2022/07/02/marchigiani-dellanno-tra-i-premiati-giulianogiuliani-e-giustino-di-emidio/351216/>

2 luglio – Cronache Fermane

<https://m.cronachefermane.it/2022/07/02/marchigiani-dellanno-i-premiati-dal-cesma-alsenato-per-il-fermano-ce-alberto-monachesi/506646/>

2 luglio – Pesaro IN Magazine - pagina Facebook

<https://msmy.facebook.com/PesaroINMagazine/posts/2196994820477231/>

2 luglio – La politica locale

<https://lapoliticalocale.it/premiati-in-senato-i-marchigiani-dellanno-marche/>

3 luglio – Altro giornale Marche

<https://www.altrogiornalemarche.it/2022/07/premiati-in-senato-i-marchigiani-dellanno/>

3 luglio – Cronache Maceratesi

<https://www.cronachemaceratesi.it/2022/07/03/marchigiani-dellanno-i-premiati-alsenato/1655450/>

3 luglio – Cronache Ancona

<https://www.cronacheancona.it/2022/07/03/marchigiani-dellanno-tra-i-premiati-alsenato-ce-anche-marco-santini/374328/>

3 luglio – Etv Marche

<https://etvmarche.it/03/07/2022/premiati-in-senato-i-marchigiani-dellanno-tra-gl-i-insigniti-il-violinista-m-o-marco-santini/>

3 luglio – Picchio News

<https://picchionews.it/varie/premiati-i-marchigiani-dell-anno-con-l-opera-dell-artista-iacomucci-ecco-i-nomi-dei-vincitori>

4 luglio – Centro Pagina

<https://www.centropagina.it/ancona/marchigiani-dellanno-i-premi-a-firma-di-carlo-iacomucci/>

4 luglio – Vivere Camerino

<https://www.viverecamerino.it/2022/07/05/castelraimondo-giorgia-casoni-premiata-tra-i-marchigiani-dellanno/2100211569>

4 luglio – Geos News

<https://it.geosnews.com/news/marche/castelraimondo-la-consigliera-giorgia-casoni-tra-i-marchigiani-dellanno-dj17>

5 luglio – Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ancona/cronaca/premiati-in-senato-i-marchigianidellanno-1.7851926>

5 luglio – Vivere Marche

<https://www.viveremarche.it/2022/07/06/premiati-in-senato-i-marchigiani-dellanno/2100212449>

5 luglio – Video Tolentino

<http://www.videotolentino.it/home/46810-Castelraimondo-La-consigliera-Casoni-insignita-del-premio-Marchigiano-dell-anno-del-Cesma.html>

6 luglio – Il Resto del Carlino

<https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/a-giorgia-casoni-il-premio-marchigianodellanno-1.7855232>

8 luglio – La Rucola

<https://www.larucola.org/2022/07/08/marchigiano-dellanno-i-nomi-dei-premiati-conunopera-del-maestro-carlo-iacomucci/>

24 luglio – Centro Pagina

<https://www.centropagina.it/attualita/alberto-monachesi-marchigiano-anno/>

Carissimi Amici, mi permetto di invitarVi

a rinnovare la Vostra adesione alle nostre Associazioni **CIAS** e **CeSMA** con un versamento sul conto corrente indicato.

Iscrizione annuale Socio Ordinario € 50

Iscrizione annuale Socio Sostenitore € 125

IBAN CeSMA IT22Q030690506610000003445

Qualsiasi importo Voi sceglierete sarà per noi un aiuto.